



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA DENOMINATA "U.O. LABORATORIO UNICO METROPOLITANO (SC)" NELL'AMBITO DELL'AREA DIPARTIMENTALE PATOLOGIA CLINICA E DIETOLOGIA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Il processo di riorganizzazione della rete laboratoristica della Città di Bologna è iniziato nel 2006 ed era finalizzato a realizzare economie di scala attraverso un sistema informatico unico di collegamento dei laboratori, propedeutico ad una redistribuzione degli esami fra le Aziende dell'area bolognese ed alla indizione di gare comuni per l'acquisizione dei reagenti e strumentazioni.

Il progetto prevedeva di concentrare, in una sola sede, le funzioni specialistiche ad alta complessità ed a elevati costi di produzione e tutta la diagnostica provinciale per esterni.

Nel corso degli anni il progetto si è ulteriormente affinato diventando di Area vasta Emilia Centro (AVEC) comprendendo il territorio della provincia bolognese e ferrarese.

Il progetto AVEC prevede il modello HUB e SPOKE individuando un HUB per ogni provincia con sede rispettivamente a Cona per Ferrara e all'Ospedale Maggiore per la provincia di Bologna e si basa sui seguenti "pilastri":

- massimo livello di automazione e omogeneità strumentale;
- sistema e configurazione informatica unica su tutti i laboratori;
- adozione modello HUB e SPOKE;
- consolidamento delle linee analitiche;
- concentrazione degli esami specialistici e per pazienti esterni nei centri HUB;
- mantenimento degli esami di base nei centri SPOKE (routine e urgenze);
- uso delle stesse provette (codice colore) in tutti i centri AVEC;
- omogeneità di referto.

Il progetto AVEC di Laboratorio prevede che siano eseguiti presso i laboratori HUB e SPOKE circa 30 milioni di esami all'anno.

Di questi, 23 milioni sono e saranno eseguiti nei laboratori della Provincia di Bologna. Per le strumentazioni analitiche sono state espletate gare comuni fra le aziende sanitarie coinvolte nel progetto per avere la stessa strumentazione, stessi metodi analitici, medesime procedure di lavoro, unità di misura e intervalli di riferimento sugli esami, al fine di poter disporre di un modello unico di referto.

Sono state aggiudicate le gare per gli strumenti di Urologia, Elettroforesi, Nefelometria, Autoimmunità e le grandi gare per il Corelab Biochimico, di Ematologia e Coagulazione.

Tutte sono state aggiudicate con significativi risparmi per tutti i laboratori afferenti al LUM (risparmio totale dell'ordine del 60% rispetto alla spesa storica) e all'AVEC (risparmio totale superiore al 42% rispetto alla spesa storica).

Altre gare, per la diagnostica specialistica, sono in via di aggiudicazione o di definizione capitolato; si tratta di gare non essenziali per la costituzione del LUM, ma che debbono espletarsi perché gli attuali contratti sono in scadenza.

La strumentazione "unica" consente una formazione comune del personale favorendo quindi i processi di sostituzione e integrazione dello stesso ovvero il trasferimento di volumi di esami da un laboratorio ad un altro in caso di necessità.

Nell' HUB possono essere eseguiti gli esami di ogni tipo di primo e secondo livello e per ogni categoria di paziente.

Negli SPOKE vengono eseguiti solamente esami di primo livello per pazienti interni e per particolari tipologie di percorsi assistenziali.

In alcuni SPOKE, sulla base delle necessità dei presidi ospedalieri di riferimento, saranno installati sistemi analitici POCT collegati informaticamente agli HUB che provvedono a controllarne l'uso e la qualità.

STATO ATTUALE DELLE ATTIVITÀ LABORATORISTICHE RELATIVE ALL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

E' stato realizzato il progetto di Cessione del Ramo di Azienda fra AOSP ed AUSL di Bologna, con particolare attenzione alla integrazione delle risorse umane e con trasferimento di sede operativa presso la AUSL, valorizzandone le competenze nell'ambito del modello innovativo proposto. Si è completato il consolidamento delle attività specialistiche e delle attività per esterni sul laboratorio HUB del LUM.

Si è intrapreso il percorso di integrazione del personale con flessibilità operativa tra le diverse sedi del LUM.

Il LUM è sede di attività didattica, mediante la titolarità di insegnamento e di tutoraggio in corsi di Laurea e di Scuola di Specializzazione (Patologia Clinica), la cui attività è indissolubilmente embricata con le restanti attività della UO.

PIANI DI SVILUPPO

Proseguire nella valutazione dell'appropriatezza prescrittiva delle indagini di laboratorio, a partire da quelle più costose e specialistiche che meritano di essere consolidate presso un unico centro laboratoristico.

Tale processo virtuoso passa anche dalla identificazione di nuovi ambiti di valenza clinica dell'indagine di laboratorio, revisione della letteratura, confronto e condivisione coi clinici ed eventuale stesura di linee guida, percorsi etc.

Incrementare ulteriormente la collaborazione e l'integrazione con altre UO dell'Aziende coinvolte nel progetto.

Aumentare le possibilità di accesso alle prestazioni di laboratorio assicurando anche l'equità di accesso a tutti i cittadini.

Ridefinire le attività ed i percorsi dei laboratori spoke.

PROFILO SOGGETTIVO

Le caratteristiche professionali, organizzative e relazionali attese del candidato devono innanzitutto rappresentare un insieme di condizioni che possano favorire il mantenimento della positiva situazione attuale e promuovere la realizzazione del piano di sviluppo, con il nuovo modello organizzativo gestionale.

Elemento essenziale del candidato deve essere la capacità, a fronte di una lucida visione della situazione attuale della U.O. e degli obiettivi di sviluppo della Medicina di laboratorio di Patologia Clinica, di perseguirli con coerenza e determinazione, interagendo positivamente con la Direzione Aziendale.

Più specificamente:

- ✓ competenza ed esperienza sia professionale che organizzativa nei vari settori diagnostici in cui si articola l'attività del LUM;
- ✓ possesso di elevata competenza ed esperienza professionale nell'ambito della automazione dei flussi di lavoro con particolare riferimento ai possibili modelli di automazione dei laboratori, ai punti di forza e di criticità degli stessi.
- ✓ esperienza applicativa delle metodologie e tecnologie diagnostiche attualmente disponibili e di quelle in fase di attuazione; conoscenza di EBML per il miglioramento della appropriatezza prescrittiva degli esami di laboratorio.
- ✓ possesso di elevata competenza ed esperienza professionale nell'ambito della informatica di laboratorio per la gestione corrente (flussi di lavoro, modalità di integrazione con gli analizzatori, tracciabilità dei materiali e dei dati anagrafici ed analitici dei pazienti ecc.).
- ✓ nell'ambito delle conoscenze informatiche assume rilevante importanza la competenza e la capacità di implementazione di sistemi per la gestione specialistica (sistemi esperti di validazione clinica, sistemi per il governo dell'Appropriatezza, cruscotti di governo generale in termini di Gestione Costi, Produttività, Sistemi statistici, ecc.). Conoscenza dei punti di forza e delle criticità dei vari sistemi esistenti;
- ✓ esperienza maturata in strutture con caratteristiche di complessità comparabili con quella di una Area Vasta in cui si integrano Aziende Ospedaliero-Universitarie, Aziende USL ed IRCS, con particolare riferimento ai processi formativi specialistici ed alle necessità dei campi di ricerca;
- ✓ esperienza nella gestione delle risorse umane e nella loro valorizzazione in chiave interaziendale;
- ✓ esperienza nella costruzione di relazioni professionali con altre strutture specialistiche locali, di Aree Vaste o regionali per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche diagnostiche ed a progetti di ricerca applicati alla pratica clinica;
- ✓ padronanza degli strumenti del processo di gestione per budget delle risorse assegnate;
- ✓ esperienza nella interazione e di collaborazione con la rete delle strutture specialistiche metropolitane per l'elaborazione, l'implementazione e la verifica di percorsi diagnostici appropriati.

Caratteristiche soggettive richieste:

- ✓ avere una politica per lo sviluppo della U.O di laboratorio e la relativa "vision";
- ✓ capacità di individuare i migliori strumenti per raggiungere gli obiettivi assegnati;
- ✓ attenersi sempre agli standard più elevati;
- ✓ capacità di pianificazione delle fasi di un progetto complesso;
- ✓ capacità di comunicazione e di lavoro di gruppo;
- ✓ capacità di leadership in gruppi complessi;
- ✓ capacità di rendere chiari gli obiettivi (concreti) e dare feedback sugli stessi;

- ✓ valutare i collaboratori usando criteri trasparenti e migliorare la loro motivazione;
- ✓ capacità di delega;
- ✓ capacità decisionali, valutando sempre i risvolti di qualità ed economici;
- ✓ capacità di risolvere rapidamente le criticità;
- ✓ capacità di creare un clima di collaborazione ed appartenenza;
- ✓ capacità di perseveranza.